



**ITALIA
SOLARE**

Il fotovoltaico è di tutti

DL Energia AC. 3495

Audizione Camera dei Deputati, VIII e X Commissione

11 marzo 2022

Associazione ITALIA SOLARE

Data & facts

800



SOCI

- Produttori di tecnologie
- Gestori e proprietari di impianti FV
- Operatori del settore
- Produttori di tecnologia e trader

72



ATTIVITÀ DI LOBBY

- 38 lettere
- 14 audizioni
- 9 consultazioni
- 10 incontri
- 1 indagine
- 1 position paper

15 GDL
>1000 partecipanti



GRUPPI DI LAVORO

Aperti a tutti i soci

Misure strutturali e di semplificazione in materia energetica

Art. 9. Semplificazioni per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili



L'Articolo 9 articolo ha esteso la **comunicazione di inizio lavori** (CIL) a tutti gli **impianti a tetto** e su **manufatti fuori terra**, *anche in presenza di vincolo paesaggistico* (salvo beni culturali e di notevole interesse pubblico): è un approccio positivo.



È altrettanto positivo che non sia più richiesta autorizzazione per **opere di rete** quando queste sono su aree di pertinenza.

Misure strutturali e di semplificazione in materia energetica

Art. 9. Semplificazioni per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili



La norma si potrebbe **migliorare**:

1. stabilendo che la Soprintendenza, entro 15 giorni dalla richiesta degli interessati, deve **certificare** se si è o meno nelle aree di notevole interesse pubblico e nei beni culturali;
2. precisando, per evitare equivoci e incertezze, che anche le **autorizzazioni ambientali** si intendono superate per gli impianti soggetti a CIL. È una questione rilevante soprattutto per la installazione su manufatti fuori terra;
3. estendere la CIL per gli **impianti di rete** a tutte le aree nella piena disponibilità del proponente anche non strettamente pertinenziali;
4. inserire la rimozione **amianto** tra le attività soggette a CIL, fatte salve le comunicazioni ASL;
5. prevedere la CIL per gli impianti a terra < 1 MW in aree idonee, senza vincoli, per i quali non siano necessari espropri o estendendo a tali impianti la DILA

Misure strutturali e di semplificazione in materia energetica

Art. 11. Regolamentazione dello sviluppo del fotovoltaico in area agricola



L'Articolo 11 prevede la possibilità di ottenere gli **incentivi**, altrimenti preclusi, a:

- **impianti fissi a terra in area agricola** se hanno un rapporto 1 a 10 rispetto alla superficie agricola
- **impianti che combinano agricoltura e produzione di energia** senza avere le caratteristiche di agrovoltaico elevato sempre con tale rapporto 1 a 10.

Queste previsioni aumentano, rispetto alla disciplina previgente, la possibilità di accesso agli incentivi e quindi dovrebbero essere positive benché **di difficile realizzazione**.

Misure strutturali e di semplificazione in materia energetica

Art. 11. Regolamentazione dello sviluppo del fotovoltaico in area agricola



Viene impedito l'accesso agli incentivi agli impianti che hanno le caratteristiche di agrovoltaiico elevato (cioè quelle dell'Articolo 14 D. Lgs. 199/2021 che richiama comma 1 quater del DL 1/2012), a meno che non vi sia un rapporto 1 a 10 fra superficie d'impianto e superficie agricola.

Il **provvedimento è peggiorativo** rispetto alla disciplina preesistente, perché prima gli incentivi si potevano ottenere per l'agrovoltaiico elevato (Articolo 65 comma 1 quater DL 1/2012 e Articolo 14 lettera c) del D. Lgs. 199/2021) a prescindere dal rapporto fra superficie coperta e superficie agricola.

La norma non tiene in considerazione che a breve con il Decreto ai sensi dell'Articolo 14 del D. Lgs. 199/2021 **verranno individuate le caratteristiche** di dettaglio dell'agrovoltaiico elevato.

L'agrovoltaiico elevato consentirà di utilizzare la quasi totalità del suolo occupato per l'agricoltura o la pastorizia.

Misure strutturali e di semplificazione in materia energetica

Art. 11. Regolamentazione dello sviluppo del fotovoltaico in area agricola

ITALIA SOLARE, ANIE Rinnovabili ed Eletticità Futura hanno elaborato un paper interassociativo nel quale, sulla base di specifiche note a livello internazionale, sono stati **individuati alcuni criteri da tenere in considerazione per la definizione di Agrovoltaco elevato**.

Considerato che l'Agrovoltaco elevato consente di utilizzare la quasi totalità del suolo si ritiene che per questo non abbia senso imporre il rapporto 1/10.

Tanto più che nelle Regioni dove si è imposto il rapporto 1/10 non sono stati fatti impianti come si può evincere dai siti delle Regioni Emilia Romagna, Calabria e Umbria.

Paper interassociativo Agro- FV

AGRO-FV: definizione parametri univoca e condivisa

- Attività agro-pastorale
- Occupazione di suolo:
 - ◆ Superficie totale del progetto
 - ◆ Superficie utilizzabile ai fini AGRO (A_L)
 - ◆ Superficie non utilizzabile ai fini AGRO (A_N)
- Classificazione sistemi AGRO-FV:
 - ◆ Sistemi con elevazione da terra (AGRO-FV ELEVATO)
 - ◆ Sistemi a livello del suolo (AGRO-FV INTERFILARE)

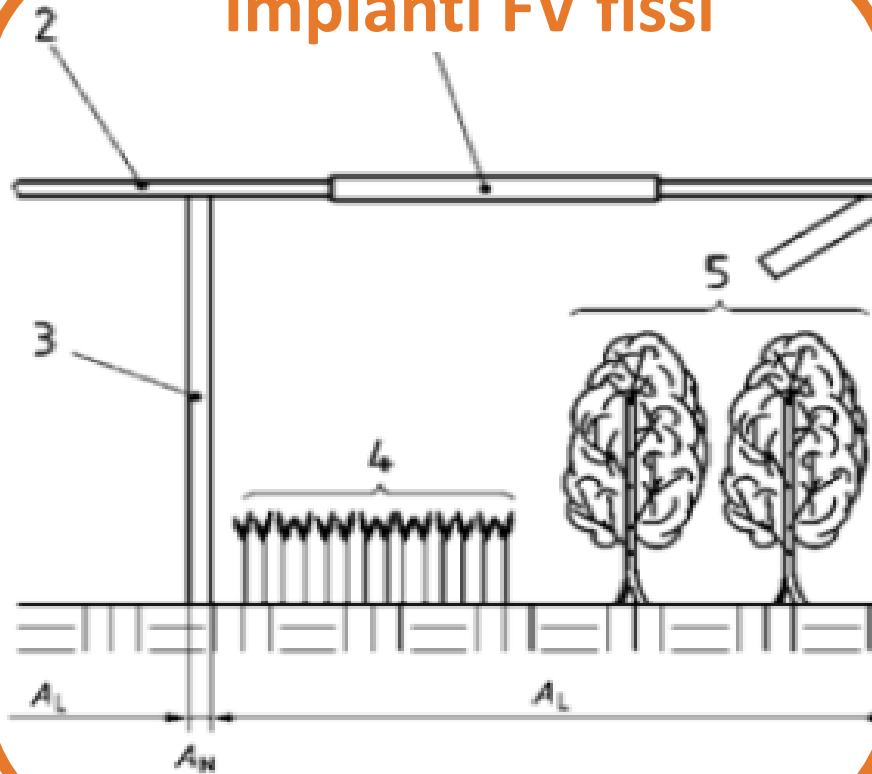
Paper interassociativo Agro- FV

Requisiti minimi per il progetto di un sistema AGRO-FV

- **Dimostrare la fattibilità dell'attività AGRO** sia in fase di richiesta autorizzativa, sia annualmente per l'intera durata dell'autorizzazione mediante asseverazione da parte di un soggetto competente (agronomo, zootecnico);
- **Adottare almeno un sistema di monitoraggio** e di controllo dei fattori significativi della produzione, tenuto conto della tipologia dell'attività esercitata;
- **Limitare la superficie non utilizzabile ai fini AGRO (A_N)** in modo che non sia superiore al 30% della "Superficie totale del progetto".

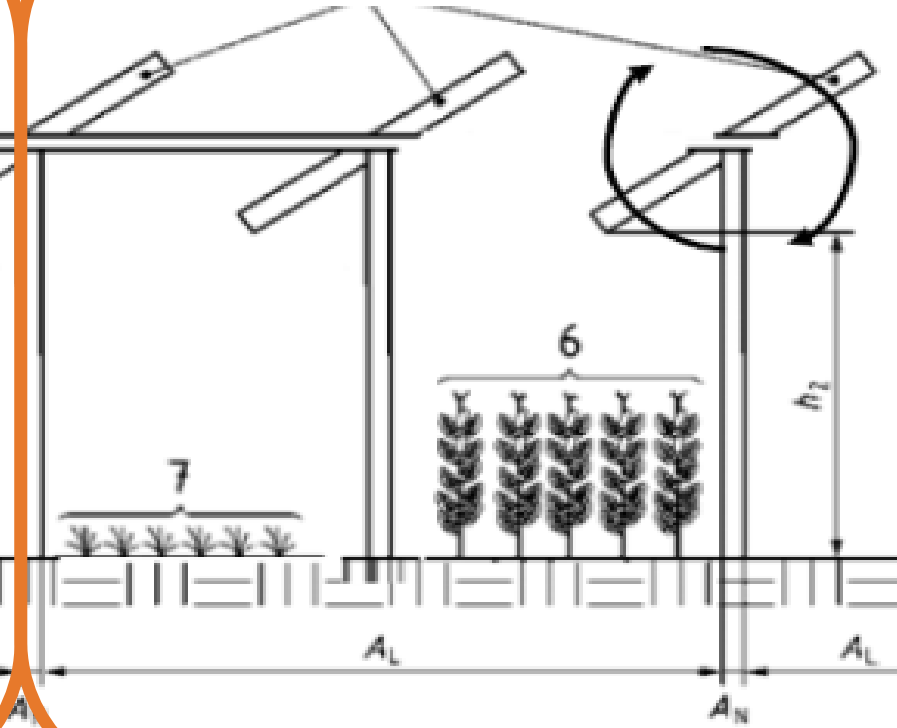
Agro-FV Elevato

Impianti FV fissi



Variante 1

Impianti FV con tracker



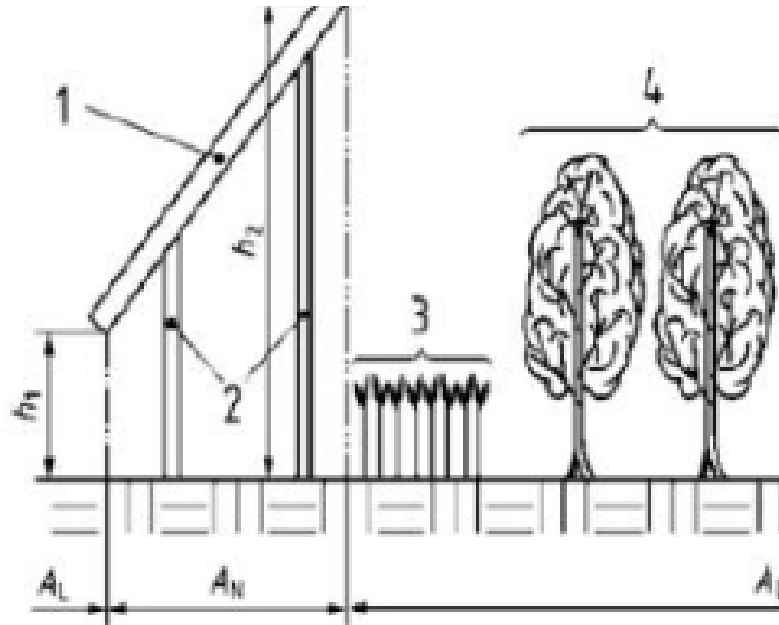
Variante 2

A_L	superficie utilizzabile ai fini agricoli
A_N	superficie non utilizzabile ai fini agricoli
h_2	altezza libera ai fini agricoli (2,1 metri) che in caso di tracker viene misurata nella posizione di massima inclinazione dei moduli (massimo tilt)

1	esempi di moduli solari
2	controventatura
3	elemento di elevazione
Da 4 a 7	esempi di colture agricole / prato

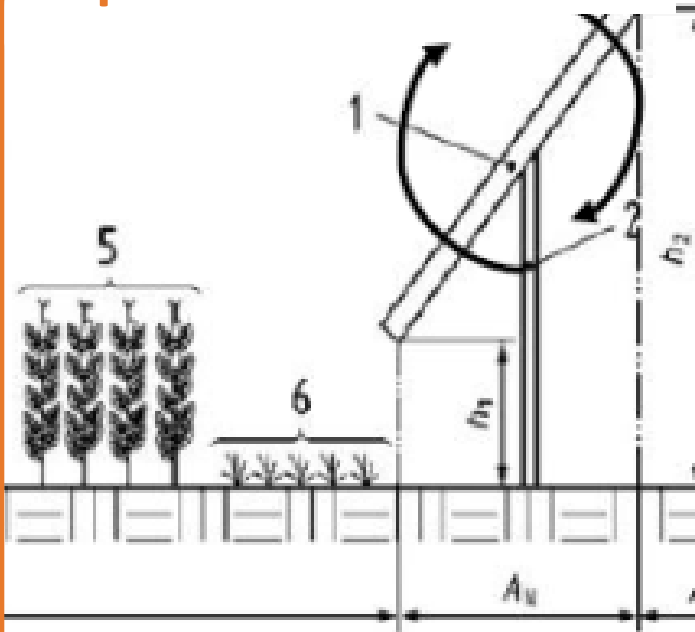
Agro-FV interfilare

Impianti FV fissi inclinati



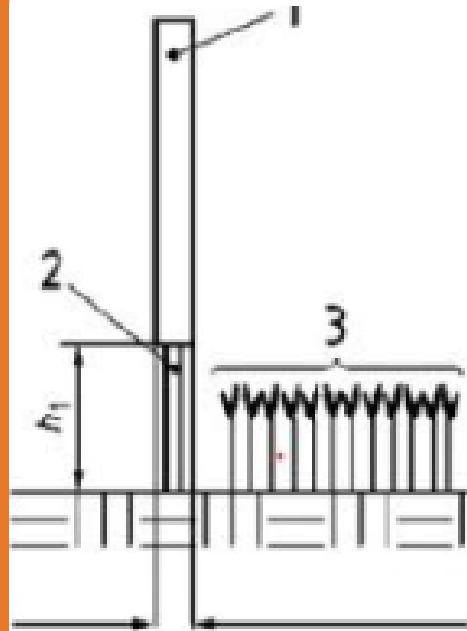
Variante 1

Impianti FV con tracker



Variante 2

Impianti FV fissi verticali

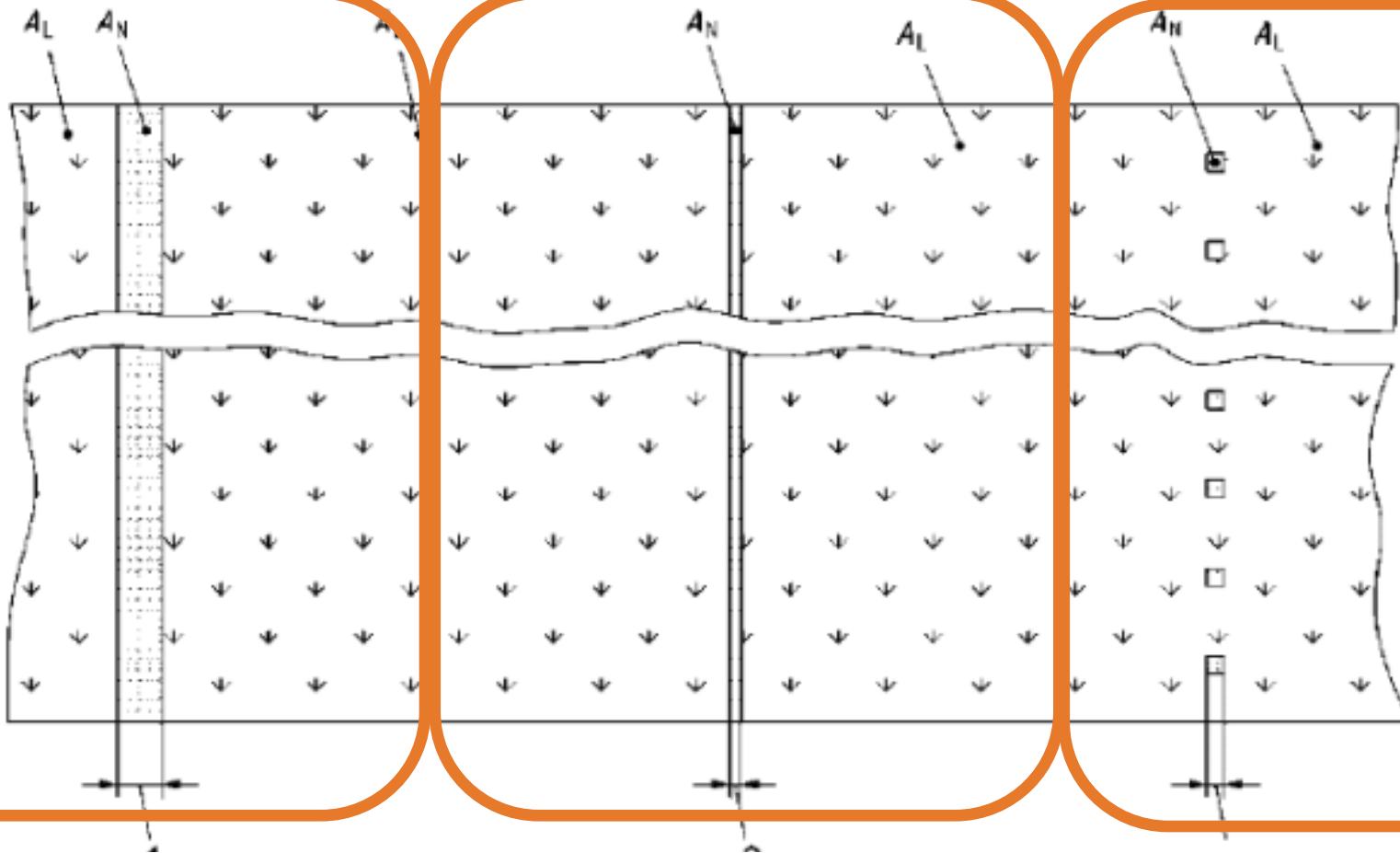


Variante 1bis

A_L	superficie utilizzabile ai fini agricoli
A_N	superficie non utilizzabile ai fini agricoli
h_1	altezza minima del pannello dal suolo
h_2	altezza libera ai fini agricoli (2,1 metri) che in caso di tracker viene misurata nella posizione di massima inclinazione dei moduli (massimo tilt)

1	esempi di moduli solari
2	elemento di elevazione
Da 3 a 6	esempi di colture agricole / prato

Vista dall'alto dei vari sistemi Agro-FV



Agro-FV INTERFILARE
impianti fissi inclinati o con
tracker

Agro-FV INTERFILARE
impianti FV fissi verticali

Agro-FV ELEVATO impianti
FV fissi o con tracker

DL Energia AC. 3495

In conclusione...

Le misure introdotte dal DL Energia AC. 3495, pure positive (con i correttivi suggeriti), **non paiono sufficienti** per una rapida svolta.

A tale proposito ITALIA SOLARE Intende sottoporre all'attenzione delle forze politiche alcune proposte, nel solco di alcuni emendamenti in discussione nell'ambito del DL Sostegni ter:

ampliare da subito il novero delle aree immediatamente idonee e, per queste, prevedere drastiche semplificazioni dei procedimenti autorizzativi.



**ITALIA
SOLARE**

Il fotovoltaico è di tutti

ITALIA SOLARE | Associazione di Promozione Sociale

Via Passerini 2, 20900 Monza (MB) – Italy

www.italiasolare.eu | info@italiasolare.eu

Twitter: [@italia_solare](https://twitter.com/italia_solare)

